

# SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) Via L. Boccherini 39 Capitale sociale € 60.748.992.20 interamente versato  
Registro Imprese di Lucca n. 00754850154

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/1998

\*\*\* \*\*

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme del codice civile, secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di cui riferiamo con la presente relazione redatta tenendo conto dell'articolo 153 del D. Lgs. 58/1998, nonché della comunicazione Consob n.1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale oltre che sul controllo dell'osservanza della legge e dello statuto ha avuto ad oggetto la verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativo-contabile e di controllo interno della Società.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la propria attività istituzionale, il Collegio Sindacale, conferma di avere:

- partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della società, mediante esame della documentazione aziendale, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni

- interessate, incontri e scambi di dati e informazioni con la società di revisione;
- vigilato sul funzionamento dei Sistemi di Controllo Interno ed amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché la loro affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione; mediante esame dei documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, incontri e scambi di informazioni con il Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi partecipando anche alle riunioni del Comitato stesso, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- effettuato n. 8 verifiche periodiche;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, anche sulla base di specifiche notizie assunte dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione.

In data 21 marzo 2013 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012.

I principali dati patrimoniali consolidati possono così essere riassunti:

valori in migliaia di euro

Attività	Euro	757.427
Passività	Euro	593.198
Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	206.789
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(42.560)</b>

Il conto economico consolidato presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	514.369
Costi della gestione caratteristica (costi non finanziari)	Euro	(456.982)
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>57.387</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	Euro	(71.277)
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(42.574)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(56.464)</b>
Imposte sul reddito	Euro	13.904
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(42.560)</b>

Relativamente alle note esplicative al bilancio consolidato, con la nota 15 "Immobilizzazioni Immateriali" gli amministratori riferiscono che in base al principio contabile IAS 36, il valore di avviamento iscritto in bilancio è stato sottoposto ad Impairment Test mediante il confronto tra il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari in cui l'avviamento è iscritto e il valore contabile delle stesse. La metodologia utilizzata per determinare il valore recuperabile delle suddette unità cui è stato allocato il valore di avviamento, è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC). Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore al valore di carico.

Alla nota 28 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali", gli amministratori descrivono le situazioni di rischio ritenute significative connesse a contenziosi in essere o potenziali:

Fra l'altro, gli Amministratori segnalano che in data 17 febbraio 2012 è stata pubblicata la sentenza della Corte dei Conti che porta la condanna di determinati concessionari per una ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine degli apparecchi da intrattenimento sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale negli anni 2004-2006. La Snai S.p.A., in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni. Gli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative illustrano i rischi e le incertezze connessi a tale contenzioso e ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile "non più che possibile" e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli riportati nella sentenza in parola, ragion per cui non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali. Nel proseguo evidenziano tuttavia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo. In un paragrafo successivo, della medesima nota 28, gli amministratori riportano gli eventi

accaduti in data 16 aprile 2012 relativi al malfunzionamento della piattaforma VLT del fornitore Barcrest che ha causato un anomalo picco di richieste di pagamento "Jackpot" a fronte di biglietti solo apparentemente vincenti, anche per importo di gran lunga eccedente il limite regolamentare previsto. La vicenda ha causato l'apertura di due procedimenti amministrativi da parte di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di intercomessione. Il primo procedimento ha comportato la revoca del certificato di conformità del sistema di gioco SNAI-Barcrest 01, mentre il secondo provvedimento che riguardava la eventuale comminatoria di decadenza della Concessione, a seguito di notifica di provvedimento alla società in data 22 febbraio 2013, ha visto esprimersi AAMS con il non luogo a procedere, limitandosi a contestare l'applicazione di penali ammontanti a complessivi Euro 1,5 milioni, il cui importo è stato accantonato dagli amministratori ad apposito fondo rischi al 31 dicembre 2012. Relativamente ai biglietti asseritamente vincenti, alcuni giocatori portatori degli stessi hanno promosso vertenza nei confronti della società al fine di ottenere il pagamento degli importi. In tutti i procedimenti la società si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità Regulatoria, "nessun jackpot è stato validamente conseguito nella giornata del 16 aprile 2012". Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori hanno ritenuto che il rischio di soccombenza della società sia valutabile "non più che possibile".

Tutto ciò premesso, le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono di seguito elencate secondo l'ordine previsto dalla sopramenzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

#### **1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale**

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate. In



particolare viene fornita adeguata informativa circa l'operazione di sindacazione del contratto di finanziamento a medio/lungo termine, sottoscritto in data 8 marzo 2011 con un pool di istituti bancari, per un ammontare iniziale complessivo di 490 milioni di euro subordinato alla acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A. La società aveva sottoscritto una clausola di sindacazione per la quale gli Istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento avevano la possibilità di far entrare nel pool altri finanziatori. Poiché suddetta sindacazione non è andata a buon fine nei termini concessi nel corso del 2012, come previsto dalle clausole contrattuali, il fatto ha comportato un onere addizionale a carico della società per un importo di 7,1 milioni di euro, versato in data 9 novembre 2012 alle banche finanziatrici. Sempre in relazione al contratto di finanziamento sopracitato, nel mese di Novembre 2012 è stata negoziata una modifica al contratto, attraverso la quale sono stati rimodulati i parametri di calcolo dei covenant Senior Ratio (SLR) e Senior Interest Coverage (SIC) per i periodi che terminano il 31/12/2012, il 31/03/2013 ed il 30/06/2013. Tale modifica, mediante una rettifica in aumento dell'EBITDA per un importo concordato, mira a sterilizzare le conseguenze dei due eventi eccezionali che penalizzano il calcolo dei due ratios (la vicenda Barcrest ed il livello del payout sulle scommesse sportive nel mese di settembre 2012).

Su tali e altre operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

## **2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate**

Nel corso del mandato non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione o dalla Società di Revisione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o infragruppo.

**3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate**

Gli Amministratori hanno dato conto, nella loro Relazione sulla gestione degli accadimenti intervenuti nel corso del 2012, sia delle operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con società del gruppo e con parti correlate, alle quali si rinvia anche per le caratteristiche delle operazioni e degli effetti economici.

**4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione**

La relazione della società di revisione emessa in data odierna, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, non contiene rilievi e contiene richiami d'informativa in riferimento alla valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale e a quanto dai medesimi segnalato in relazione alla situazione dei rischi connessi a contenziosi in essere o potenziali ed attesta la conformità della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. La società di revisione ha anche rilasciato in data odierna l'attestazione di indipendenza ai sensi dell'Art. 17 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39.

**5. Denunce ex art. 2408 C.C.**

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto durante l'esercizio 2011 e fino ad oggi denunce ex art. 2408 c.c.

**6. Esposti da parte di terzi**

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto durante l'esercizio 2012 esposti da parte di terzi.

**7. Conferimento ulteriori incarichi a società di revisione**

Gli incarichi alla società di revisione sul Gruppo, per l'esercizio 2012, sono relativi ai seguenti servizi:

Attività	Compenso in migliaia di Euro
Revisione legale dei conti Capogruppo	428
Revisione legale dei conti Società Controllate	110
Altri servizi	20
<b>Totale</b>	<b>558</b>

#### **8. Incarichi a soggetti legati alla società di revisione**

La Società nel 2012 ha conferito incarichi a società appartenenti alla rete della società di revisione per servizi di attività di assistenza IT per il progetto di Assessment sul processo di Revenue Assurance e alle attività di testing L.262 per 231 migliaia di euro.

#### **9. Pareri rilasciati ai sensi di legge**

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

#### **10. Frequenza e numero delle riunioni degli organi societari**

Nel periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 si sono tenute 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 4 riunioni del Comitato di Controllo e Rischi, 2 riunioni del Comitato Remunerazione e 8 riunioni del Collegio Sindacale.

#### **11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

All'esito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società. La valutazione è stata effettuata anche raccogliendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e di controllo attraverso gli incontri con la Società di Revisione, con la quale si è proceduto al reciproco e costante scambio di informazioni.

#### **12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere in merito alla adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sia in relazione alle dimensioni aziendali sia alla tipologia dell'attività svolta. A tale proposito, la società nel corso dell'esercizio appena concluso ha effettuato numerosi interventi per razionalizzare la struttura organizzativa ed ha adottato un nuovo organigramma aziendale, secondo le aree di business sulle quali si sta focalizzando l'attività.

#### **13. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno**

La Società è attualmente dotata di:

- un Codice Etico
- un Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- un Comitato per la remunerazione;
- un procedura di rilevazione delle operazioni con parti correlate;
- un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001;
- un Organismo di Vigilanza.

Al fine di valutare l'adeguatezza del sistema, il Collegio ha:

- raccolto con regolarità informazioni sulle attività svolte, partecipando alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi, agli incontri con il Responsabile della funzione di Controllo Interno e con l'acquisizione di apposita documentazione;
- mantenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza attraverso incontri periodici;
- richiesto e ottenuto informazioni circa l'evoluzione intervenuta e progettata nelle modalità d'intervento e nella reportistica utilizzata.

Nel corso del primo semestre del 2012, la società ha sviluppato, con il supporto di un consulente esterno, ulteriori attività di aggiornamento del Modello 231/01 rispetto all'introduzione tra i reati presupposto di illeciti commessi in ambito ambientale, con l'approvazione di una ulteriore parte speciale ad hoc. Nel corso del 2012 la società ha inoltre avviato uno specifico progetto teso a verificare potenziali gap o carenze nei controlli che insistono sul ciclo attivo dell'azienda e a dare una maggiore garanzia di sicurezza ai processi stessi.

#### **14. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità**

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni

dai responsabili delle rispettive funzioni e della società di revisione, nonché dall'esame di documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Anche in relazione a quanto sopra indicato, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulti adeguato nonché affidabile.

#### **15. Adeguatezza disposizioni impartite alle società controllate**

Riteniamo che le disposizioni impartite dalla Società alle proprie società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58/98 siano sufficienti al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, in relazione alle strutture esistenti.

#### **16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i revisori**

Nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione.

#### **17. Adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate**

La società ha aderito e adotta il Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

#### **18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta**

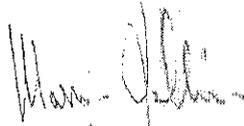
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

In conclusione il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza e tenuto conto della relazione, cui si rimanda, della società incaricata della revisione legale dei conti, e ai riferimenti in essa contenuti, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio ed alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

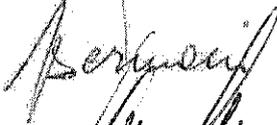
Porcari, 4 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Massimo Gallina (Presidente)



Enzio Bermani (Sindaco effettivo)



Maurizio Maffei (Sindaco effettivo)

